

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 53 del 08/06/2016

OGGETTO:

**SDEMANIALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI
PUBBLICA LETTURA, VISIONE E GIOCO,
DELLA BIBLIOTECA RAGAZZI LUDOTECA
“PICCOLO PRINCIPE” SOTTOPOSTO A
REVISIONE E SCARTO.**

Ufficio Proponente: LUDOTECA

Determina n° 53 del 08/06/2016

Oggetto: SDEMANIALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI PUBBLICA LETTURA, VISIONE E GIOCO, DELLA BIBLIOTECA RAGAZZI LUDOTECA “PICCOLO PRINCIPE” SOTTOPOSTO A REVISIONE E SCARTO.

Il direttore dell’I.s.e.c.s.

Vista la seguente relazione dell’istruttore direttivo Ludoteca:

“ Ci si appresta ad effettuare un intervento di scarto delle copie doppie o triple di libri, acquistate per progetti didattici terminati e non più riproposti; dei materiali obsoleti, rovinati o non più prestati da diversi anni (libri, audiovisivi, giochi di società in scatola), sia per le opere a magazzino che per quelle a scaffale aperto deteriorate; dei materiali librari andati scomparsi perché mai restituiti da utenti che si è rivelato impossibile rintracciare, del servizio “Piccolo Principe”, al fine di svecchiare le raccolte possedute, creare spazio per le novità e valorizzare così il patrimonio più aggiornato.

Il lavoro di selezione dei materiali da sottoporre a scarto è stato svolto dal personale di ruolo del servizio; una parte di questi materiali verrà destinata al macero in quanto rovinata dall’uso intensivo o incompleta, la restante parte verrà posta in vendita all’interno del servizio di Bancarella, a prezzi modici, come istituito e regolamentato con deliberazione di CdA ISECS n° 24 del 30/09/2013 .

Le somme ricavate dalla vendita, regolarmente registrate nel programma di ricevute in uso presso i servizi per ogni tipologia d’incasso, potranno essere impiegate per finanziare l’acquisto di documenti volti ad incrementare ed aggiornare il patrimonio bibliotecario e per finanziare progetti speciali e di promozione della lettura.

I criteri di selezione dei materiali non più utili e necessari saranno in specifico i seguenti:

- a) le copie plurime della stessa opera per le quali non si registrano richieste elevate e che non rivestono carattere di pregio bibliografico;
- b) le opere di contenuto informativo tecnico, scientifico, geografico e giuridico ormai superato e contenenti notizie e dati obsoleti;
- c) le opere di attualità politica e sociale superate dal dibattito contemporaneo e per le quali altre istituzioni bibliotecarie e centri di documentazione reggiani hanno il compito della conservazione (Biblioteca Panizzi, Istituto Storico della Resistenza)
- d) fascicoli di periodici che non vengono conservati in base al Protocollo d’intesa provinciale di coordinamento sulla gestione dei periodici;
- e) vhs superati dalla copia della stessa opera in dvd
- f) cd e dvd in copie plurime non utilizzate
- g) cd rom che utilizzano programmi informatici obsoleti
- h) opere enciclopediche di contenuto informativo obsoleto e che non rivestono carattere di pregio
- i) donazioni di materiali già posseduti dalle Biblioteche oppure ritenute non di interesse

Sui materiali posti in vendita sulla Bancarella verrà apposto un adesivo di riconoscibilità, con indicata la dicitura “donazione” oppure “scarto bene alienato”.

Per operare lo scarto dei materiali sono stati adottati i principali indirizzi teorici descritti in letteratura, e in particolare lo SMUSI (acronimo delle motivazioni di scarto dei documenti: Superato, Mediocre, Usato, Scorretto, Incoerente), integrato con gli indici di circolazione e l’estetica dei materiali, criterio questo particolarmente significativo nei materiali per ragazzi.

Si procederà poi all'eliminazione informatica dai cataloghi, alla cancellatura di tutti i timbri e codici identificativi apposti sui materiali, rimozione delle etichette apposte e infine destinazione al macero o alla Bancarella.

L'elenco delle opere da scartare, secondo le disposizioni regionali, è stato inviato in data 04/04/2016 alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna (prot. IS n° 1378 del 04/04/2016), che in data 16/05/2016 (prot. 1351 class. 3425071.4) ha dato parere favorevole ed autorizzato le procedure di scarto, con lettera allegata della Direzione Generale "Biblioteche e Istituti Culturali" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Nel complesso, si procede all'eliminazione di 301 libri, 8 DVD, 98 giochi di società."

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di procedere ad una revisione del patrimonio librario, audiovisivo e ludico della Biblioteca ragazzi Ludoteca Piccolo Principe, finalizzata allo svecchiamento delle raccolte e al rinnovamento delle stesse;

DATO ATTO che i materiali specificati nell'elenco allegato risultano non più utilizzabili per gli scopi di Piccolo Principe in quanto parzialmente deteriorati, scomparsi, obsoleti nella veste grafico-estetica e non più utilizzati da diversi anni;

RICORDATO che gli organismi internazionali quali l'UNESCO e l'IFLA affermano la necessità per le biblioteche pubbliche di mettere a disposizione per il proprio pubblico raccolte costantemente aggiornate per un buon servizio pubblico;

RITENUTI validi questi principi per garantire un servizio efficace ed efficiente di pubblica lettura gioco e fruizione del prestito;

CONSIDERATO altresì che i materiali per bambini e ragazzi oggetto del presente scarto, sono ancor più sottoposti e soggetti a deterioramento ed usura per la natura stessa dei soggetti che li fruiscono;

DATO ATTO che l'operazione riguarda i materiali di magazzino, quelli scomparsi e quelli a scaffale aperto ormai deteriorati;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spese aggiuntive per l'Ente, in quanto verrà svolto in economia dal personale di ruolo;

CONSIDERATO che il patrimonio delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico (art. 824 del Codice Civile), e che, in quanto tale, è inalienabile;

CONSIDERATO altresì che la demanialità di un bene può cessare oltre che per fatto naturale, per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario eliminare dal patrimonio documentario corrente i documenti dell'elenco allegato, sia per aggiornare il patrimonio che per recuperare spazio utile per successivi acquisti;

PRESO ATTO che il suddetto elenco delle opere da scartare, secondo le disposizioni regionali, è stato sottoposto all'attenzione della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, che non ha opposto rilievi;

VISTI gli artt.822, 823, 824 del Codice Civile;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l'art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

VISTO il D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di considerare i libri, gli audiovisivi, i cd, i giocattoli di cui all'allegato elenco, che si richiama a far parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, non più appartenenti al patrimonio comunale del servizio Piccolo Principe Biblioteca ragazzi Ludoteca, in quanto smarriti, logori e/o obsoleti e/o non più utilizzati e non più rispondenti quindi alle finalità del servizio stesso;
2. di incaricare la responsabile del servizio a procedere all'eliminazione degli stessi mediante distruzione o donazione ad altri Enti e/o Associazioni o messa in vendita sulla Bancarella;
3. che il responsabile del procedimento è la responsabile della Biblioteca ragazzi – Ludoteca “Piccolo Principe” e dello Spazio Giovani Casò dott.ssa Marzia Ronchetti.

IL DIRETTORE
DOTT. DANTE PRETI
(firmato digitalmente)